



AUTORITÀ PER LE  
GARANZIE NELLE  
AGCOM COMUNICAZIONI

**CONT. 09/19/DCA PROC. 2728/AP**

**CONTESTAZIONE NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI CELLAMARE (BARI)  
PER INOTTEMPERANZA ALL'ORDINE IMPARTITO CON LA DELIBERA N.  
161/19/CONS**

**IL DIRETTORE**

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante *“Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica”*;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante *“Modifiche al sistema penale”*;

VISTO il decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante *“Attuazione dell’articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo”*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *“Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 88/16/CONS del 24 marzo 2016;

VISTA la delibera n. 172/17/CONS, del 18 aprile 2017, recante *“Attuazione della nuova organizzazione dell’Autorità: individuazione degli uffici di secondo livello”* ed, in particolare, l’art. 5;

VISTA la delibera n. 410/14/CONS, del 29 luglio 2014, recante *“Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni e Consultazione pubblica sul documento recante Linee guida sulla quantificazione delle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate dall’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”* come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 581/15/CONS del 16 ottobre 2015;

VISTA la delibera n. 94/19/CONS, del 28 marzo 2019, recante *“Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per l’elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all’Italia fissata per il giorno 26 maggio 2019”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 80 del 4 aprile 2019;

VISTA la delibera n. 109/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante *“Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per l’elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali fissate per il giorno 26 maggio 2019”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 87 del 12 aprile 2019;

• VISTA la delibera n. 161/19/CONS del 15 maggio 2019 recante “*Ordine nei confronti del Comune di Cellamare (Bari) per la violazione dell’art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28*”, con la quale è stato ordinato al Comune di Cellamare “*di rimuovere la comunicazione istituzionale realizzata mediante il manifesto dal titolo “Dai peso ai tuoi rifiuti L’Ecomobile al mercato. Evento di sensibilizzazione ambientale e raccolta eccezionale di Carta e Cartone, Plastica, Metalli, Vetro, R.A.E.E., Farmaci, T e/o F”, recante il logo del Comune di Cellamare, non ritenuta indispensabile in quanto seppure finalizzata, attraverso l’evento del 15 aprile 2019, a migliorare la sensibilizzazione ambientale, tuttavia risulta differibile nel tempo, nonché di pubblicare sul sito web, sulla home page, entro un giorno dalla notifica del presente atto, e per la durata di quindici giorni, un messaggio recante l’indicazione di non rispondenza di detto manifesto a quanto previsto dall’art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28. In tale messaggio si dovrà espressamente fare espresso riferimento al presente ordine*”;

CONSIDERATO che l’art. 27, comma 14 della delibera n. 94/14/CONS e l’art. 25, comma 14 della delibera n. 109/19/CONS stabiliscono che “*L’Autorità verifica l’ottemperanza ai propri provvedimenti ai fini previsti dall’art. 1, commi 31 e 32, della legge 31 luglio 1997, n. 249 [...]*”;

RILEVATO che la delibera n. 161/19/CONS è stata notificata al Comune di Cellamare, tramite posta elettronica certificata, con nota del 17 maggio 2019 (prot. 0212607), consegnata in pari data alle ore 10:32;

• VISTA la nota del 17 giugno 2019 (prot. n. 263315) con la quale il Comitato regionale per le comunicazioni della Puglia, in riscontro alla richiesta di verifica dell’ottemperanza da parte dell’Autorità dell’11 giugno precedente (prot. n. 254519), ha chiesto al Comune di Cellamare “*l’invio di ragguagli in merito all’ottemperanza da parte di codesto Comune*”;

RILEVATO che non è pervenuta all’Autorità alcuna comunicazione dell’avvenuta ottemperanza alla delibera n. 161/19/CONS da parte del Comune di Cellamare, come richiesto dal dispositivo della citata delibera;

RITENUTA, pertanto, sussistente l’inottemperanza all’ordine contenuto nella delibera n. 161/19/CONS;

RILEVATA, per l’effetto, la sussistenza degli estremi per l’applicazione della disposizione di cui all’articolo 1, comma 31, della legge 31 luglio 1997, n. 249;

PRECISATO che:

- il termine per la conclusione del procedimento è di centocinquanta giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ai sensi dell’articolo 6 del “*Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni*”;
- il predetto termine può essere sospeso, per un periodo non superiore a sessanta giorni, in caso di ulteriori necessità istruttorie ai sensi e con le modalità di cui all’articolo 7 del menzionato *Regolamento*;
- ai sensi dell’articolo 11 del predetto *Regolamento* ove l’Organo collegiale competente per l’irrogazione della sanzione ritenga necessari ulteriori approfondimenti istruttori ovvero ritenga di dover acquisire il parere del Servizio giuridico, il termine per la conclusione del procedimento è suscettibile di proroga di ulteriori sessanta giorni; il suddetto termine è prorogato di ulteriori trenta giorni in caso di reiterazione della richiesta di approfondimenti;

- l'Ufficio competente e la persona responsabile del procedimento sono l'Ufficio pluralismo interno, servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale e tutele della Direzione contenuti audiovisivi e l'Avv. Antonietta Polcaro;

- gli atti relativi al procedimento possono essere esaminati presso il predetto Ufficio, previa richiesta scritta, dagli aventi diritto in proprio o giusta delega, con le modalità previste nel "Regolamento concernente l'accesso ai documenti" adottato dall'Autorità con delibera n. 217/01/CONS e successive modifiche ed integrazioni;

- eventuali comunicazioni o richieste di informazioni dovranno essere inviate all'attenzione dell'Avv. Antonietta Polcaro, responsabile del procedimento, al seguente indirizzo: Autorità per le garanzie nelle comunicazioni – Direzione contenuti audiovisivi – l'Ufficio pluralismo interno, servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale e tutele – Centro Direzionale Isola B/5 – 80143 NAPOLI;

- gli interessati, ai sensi dell'articolo 18 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e dell'articolo 9 del citato *Regolamento* possono presentare presso il predetto Ufficio giustificazioni, scritti difensivi e documenti, nonché motivata richiesta di essere sentiti nel termine di trenta giorni dal ricevimento del presente atto di contestazione;

- per l'inottemperanza di cui all'art. 1, comma 31, della legge 31 luglio 1997, n. 249, è prevista al termine del procedimento istruttorio l'irrogazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 10.329,14 (diecimilatrecentoventinove/14) a euro 258.228,45 (duecentocinquantomiladuecentoventotto/45);

#### ACCERTA

la sussistenza di una condotta rilevante per l'avvio di un procedimento sanzionatorio in relazione alla disposizione contenuta nell'articolo 1, comma 31, della legge 31 luglio 1997, n. 249.

#### CONTESTA

Al Comune di Cellamare (Bari), in persona del Sindaco, l'inottemperanza a un ordine dell'Autorità per gli effetti di cui alla disposizione contenuta nell'articolo 1, comma 31, della legge 31 luglio 1997, n. 249 per non aver ottemperato all'ordine recato dalla delibera n. 161/19/CONS sia nella parte relativa alla pubblicazione del messaggio recante l'indicazione della violazione commessa, sia per la mancata cessazione della condotta illecita e l'effettiva rimozione del manifesto dal titolo "*Dai peso ai tuoi rifiuti L'Ecomobile al mercato. Evento di sensibilizzazione ambientale e raccolta eccezionale di Carta e Cartone, Plastica, Metalli, Vetro, R.A.E.E., Farmaci, T e/o F*", realizzato nel periodo delle elezioni europee ed amministrative del 26 maggio 2019.

IL DIRETTORE

Benedetta Alessia Liberatore

Firmato digitalmente da: Bened  
etta Alessia Liberatore  
Organizzazione: AGCOM/95011660  
636  
Data: 01/08/2019 12:16:39